

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

ANNO 2025

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

- VISTO** l'articolo 5 della legge 23 dicembre 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante: “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l'articolo 8;
- VISTI** gli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;
- VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato”;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 recante il nuovo Regolamento di autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante “Regolamento di attuazione della previsione dell’art. 74, comma 3 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in relazione ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo” relativo all’applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, alla Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012 recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” ed in particolare l’articolo 16 che esplicita le attribuzioni e le competenze del Dipartimento per le pari opportunità;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024 - 2026” pubblicato dall’Agenzia per l’Italia Digitale il 24 giugno 2024;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025, recante l’adozione del Piano integrato della attività e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2025-2027;
- VISTA** la direttiva del Segretario generale del 13 settembre 2024 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2025 e per il triennio 2025-2027;
- VISTA** la nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) 2024 approvata dal Consiglio dei ministri il 27 settembre 2024;
- VISTA** la nota preliminare al bilancio di previsione per l’anno 2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

- VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 -2027”;
- VISTO** il Documento di Finanza Pubblica 2025 approvato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile 2025;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR, nonché di target e milestone associati a ciascun investimento/misura;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n.132, recante “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 ottobre 2024, registrato alla Corte dei conti in data 7 novembre 2024, recante l'approvazione del nuovo “Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025, recante adozione del Piano integrato di attività e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2025-2027;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024 con il quale sono state adottate le “Linee guida per l’individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell’emanazione delle direttive per l’azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2025”;
- VISTA** la circolare del Segretario generale del 27 dicembre 2024 con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche ed operative per le attività di programmazione strategica per l’anno 2025;
- VISTA** la circolare del Capo dell’Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri, prot. UCI n. 41 del 15 gennaio 2025, recante indicazioni operative rivolte a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’utilizzo dell’applicativo “SMVP – Sistema di misurazione e valutazione della performance”, ai fini della pianificazione strategica 2025;
- VISTO** il decreto a firma dell’Autorità politica con delega alle pari opportunità *pro tempore* dell’8 aprile 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 8 maggio 2019, recante la riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 24 ottobre 2022, con il quale è stato nominato Ministro senza portafoglio l’On. Eugenia Maria Roccella;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2022 registrato dalla Corte dei conti in data 24 ottobre 2022, con il quale all’On. Eugenia Maria Roccella è stato conferito l’incarico di Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 21 novembre 2022, al n. 2913, recante delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri al Ministro senza portafoglio, l'On. Eugenia Maria Roccella, in materia di pari opportunità, politiche per la famiglia e per le adozioni, la natalità, l'infanzia e l'adolescenza;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri sottoscritto in data 11 marzo 2022;

EMANA LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ PER L'ANNO 2025

1. Premessa

La presente Direttiva definisce gli obiettivi strategici che il Dipartimento per le pari opportunità dovrà prioritariamente perseguire e gli obiettivi operativi di miglioramento delle *performance* amministrative, e determina i risultati che dovranno essere conseguiti nel corso del 2025.

La Direttiva è destinata al Capo del Dipartimento per le pari opportunità e, per il suo tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni organizzative della medesima struttura. La Direttiva è centrale nell'attività di pianificazione strategica annuale volta a perseguire il programma del Governo, a realizzare gli obiettivi politici nell'interesse pubblico e a misurare e valutare la *performance* dell'amministrazione nel suo complesso e, in particolare della dirigenza, responsabile dell'attività gestionale e amministrativa.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

Gli obiettivi sono individuati nell'ambito di indirizzi strategici definiti in stretta coerenza con gli obiettivi programmatici del Governo, delineati nel Documento di economia e finanza e nella sua Nota di aggiornamento, nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e in linea con le priorità politiche fissate dal Presidente del Consiglio dei ministri per il 2025.

2. Le priorità politiche per il 2025

Allo scopo di fornire un quadro coerente per la definizione degli indirizzi strategici e quindi per l'individuazione dei relativi obiettivi, sono state individuate dal Presidente del Consiglio dei ministri priorità politiche per il 2025, contenute nelle Linee guida di cui al DPCM 23 dicembre 2024, seguite dalle indicazioni metodologiche di cui alla circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 dicembre 2024.

Dette Linee guida individuano le seguenti Aree strategiche, alle quali le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri ricondurranno i propri obiettivi strategici:

AREA STRATEGICA 1 *"Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale."*

AREA STRATEGICA 2 *"Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi"*

AREA STRATEGICA 3 *"Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi"*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

AREA STRATEGICA 4 *“Promozione di iniziative finalizzate all’incremento della trasparenza dell’azione amministrativa e al contrasto della corruzione”*

3. Gli indirizzi strategici per il Dipartimento per le pari opportunità

Il Dipartimento per le pari opportunità (d’ora in avanti Dipartimento) è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri o all’Autorità politica delegata che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomo e donna e delle azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione.

Nel 2024 l’azione del Dipartimento ha continuato a contribuire allo sviluppo delle politiche per le pari opportunità, anche avvalendosi dei risultati del confronto interistituzionale e con la società civile sviluppatosi nell’ambito degli organismi di governance istituiti presso il Dipartimento stesso, quali, ad esempio, l’Osservatorio sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e sulla violenza domestica e l’Osservatorio nazionale per l’integrazione delle politiche per la parità di genere.

Inoltre, sono proseguite le attività di attuazione dei diversi Piani Strategici Nazionali e quelle per l’implementazione del sistema di certificazione della parità di genere; contestualmente, è stato promosso il Codice per le imprese in favore della maternità, strumento di autodisciplina che ha l’obiettivo di creare un clima culturale ed economico di collaborazione tra datore di lavoro e dipendenti rispetto al tema della maternità, affinché questa non debba rappresentare per le donne un desiderio alternativo alla carriera.

Nel corso del 2025 il Dipartimento dovrà proseguire nell’attuazione dei diversi Piani e programmi, lavorando al contempo in modo tempestivo per la predisposizione e adozione di alcuni di essi. Nel corso del 2025, infatti, dovranno vedere la luce, mediante percorsi partecipati e nel rispetto dei rispettivi assetti di governance multilivello, sia il nuovo Piano Strategico Nazionale contro la

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, sia il nuovo Piano Nazionale anti tratta, sia, infine, il Piano contro il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza.

Politiche per la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne e della tratta di esseri umani e delle mutilazioni genitali femminili.

Le politiche per la promozione delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne e la violenza domestica e contro la tratta di esseri umani e il grave sfruttamento, richiedono un forte e costante impegno dell'Amministrazione, volto a dare concretezza e continuità alle misure programmate nei diversi Piani strategici e a intercettare tempestivamente i mutamenti che interessano tali fenomeni.

In particolare:

- ✓ Il Dipartimento dovrà dare ulteriore impulso all'attuazione delle diverse misure previste nella Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 e nel Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021 – 2023, incluse quelle di competenza delle altre amministrazioni, nei confronti delle quali dovrà essere ulteriormente rafforzata l'azione di impulso e coordinamento, in vista, in particolare, dell'adozione, entro l'estate, del nuovo Piano strategico sulla violenza 2025-2027.
- ✓ Parallelamente, gli organismi di *governance* previsti dalla legge di bilancio 2022 e dal PNRR, quali l'Osservatorio nazionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere e l'Osservatorio sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e sulla violenza domestica, nonché il Tavolo permanente sulla certificazione di genere alle imprese, da rinnovare tempestivamente in caso di scadenza, dovranno intensificare la loro azione e ricevere il supporto necessario da parte dell'Amministrazione, affinché possano svolgere efficacemente la missione loro affidata.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

- ✓ A tal fine il Dipartimento dovrà agire promuovendo, anche nel 2025, momenti di consultazione e condivisione ampi e partecipati con le amministrazioni e istituzioni interessate e con gli *stakeholders*, anche mediante la costituzione di Tavoli e Gruppi tematici nell'ambito del sistema di *governance* costituito nel 2022. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla promozione di iniziative volte alla riduzione del divario di genere e all'*empowerment* femminile e ad una migliore redistribuzione del lavoro di cura non retribuito tra uomini e donne al fine di favorire un miglior bilanciamento tra lavoro e scelte di vita tra cui, in primo luogo la scelta di maternità.
- ✓ Anche nel 2025 si dovrà operare per promuovere e realizzare iniziative volte al superamento degli stereotipi di genere, presenti sin dai primi anni della formazione, al fine di ampliare le successive opportunità di inserimento lavorativo delle ragazze, in particolare nei settori nei quali sono attualmente sottorappresentate a partire da quelli afferenti alle STEM, anche alla luce della legge 24 novembre 2023, n. 187, alla digitalizzazione, all'intelligenza artificiale e nei settori legati al cambiamento climatico e allo sviluppo sostenibile.
- ✓ Un'ulteriore iniziativa che vedrà il Dipartimento impegnato nel 2025 sarà quella legata alla seconda edizione del progetto "L'Italia delle donne", volto a recuperare la memoria di figure femminili che abbiano istituito un legame significativo con il territorio e che meritano di essere sottratte all'oblio e di essere valorizzate quali parti costituenti del patrimonio storico-culturale nazionale.
- ✓ Il Dipartimento per le pari opportunità assicurerà poi la prosecuzione del progetto del PNRR a propria titolarità, finalizzato all'introduzione e all'implementazione di un sistema di certificazione della parità di genere, il quale prevede due target. In tale contesto, tenuto conto che il primo target è stato ampiamente raggiunto, il Dipartimento dovrà compiere ogni sforzo per il raggiungimento del secondo target, connesso al numero delle PMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

sostenute nel processo di certificazione attraverso le risorse del PNRR gestite dallo stesso DPO.

- ✓ Con riferimento alla violenza maschile sulle donne, dovrà proseguire ed essere ulteriormente rafforzata l'azione di monitoraggio e valutazione sull'utilizzo delle risorse ripartite tra le Regioni ai sensi del decreto legge 93/2013, così come peraltro previsto dai più recenti DPCM di riparto, per rendere maggiormente efficiente a livello territoriale l'offerta dei servizi volti alla protezione e all'accoglienza delle donne vittime di violenza e dei loro figli nonché sulle iniziative a titolarità regionale, in linea con il 2024, sull'*empowerment* delle donne vittime di violenza. Saranno attuate le ulteriori iniziative di competenza del Dipartimento, quali quelle di cui all'art. 105 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (Reddito di libertà), misura ulteriormente rafforzata con la Legge di Bilancio 2024, e le azioni di sistema di prevenzione della violenza come previsto dall'art. 26 bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (istituzione e potenziamento dei centri per uomini autori di violenza).
- ✓ Particolare impegno, infine, dovrà essere riservato all'attuazione e al monitoraggio del Piano nazionale contro la tratta e il grave sfruttamento e all'adozione del nuovo Piano 2026-2028 entro l'anno.
- ✓ Il Dipartimento, inoltre, perfezionerà, nell'anno, un'analisi aggiornata del fenomeno delle mutilazioni genitali femminili e un piano di comunicazione integrato basato su una differenziazione di contenuti, modalità e mezzi utilizzati al fine di informare e sensibilizzare e generare un valore aggiunto nella governance nazionale e territoriale per la prevenzione e il contrasto di questo odioso crimine.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

Promozione della parità di trattamento e rimozione delle discriminazioni

Nell'ambito della promozione della parità di trattamento e del contrasto a tutte le forme di discriminazione, il Dipartimento garantirà, tramite l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), la prosecuzione delle attività e del Servizio del *contact center* predisposto per l'accoglienza telefonica delle segnalazioni pervenute al numero verde gratuito 800.901010 o via *web* all'indirizzo www.unar.it. Consoliderà le attività di trattazione e raccolta dei casi, di orientamento e di supporto alle vittime di discriminazioni, oltre che di *reporting* e monitoraggio dei procedimenti giudiziari. Attraverso tale servizio verrà dato un maggiore impulso all'emersione del fenomeno discriminatorio anche attraverso il monitoraggio e l'analisi delle segnalazioni pervenute. L'attività di analisi dei trend relativi ai diversi ground di discriminazione verrà svolta anche mediante un costante monitoraggio dei media digitali e delle piattaforme social. Ciò risulterà fondamentale per comprendere le situazioni di forte disagio sociale e garantire forme di tutela in condizione di equità.

Il Dipartimento tramite l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali finalizzerà, inoltre, il lavoro di elaborazione e adozione del Piano nazionale contro il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza, ispirato al Piano d'azione dell'Unione europea contro il razzismo 2020-2025 - che incoraggia gli Stati Membri ad adottare Piani d'azione nazionali contro il razzismo e la discriminazione ai fini della sua adozione. Il percorso per l'adozione del Piano, che ha previsto un processo partecipato con associazioni di settore, enti di ricerca universitari, esperti del settore e diversi stakeholder, dovrà coinvolgere le amministrazioni a livello centrale, regionale e locale competenti, secondo un modello di governance condivisa multilivello, tramite la Cabina di Regia politica e il Tavolo tecnico.

Nell'ambito del contrasto all'esistenza di forme di razzismo a carattere culturale e religioso, l'UNAR, in particolare proseguirà l'impegno nel contrasto all'antisemitismo, in collaborazione con il Coordinatore nazionale per la lotta all'antisemitismo, con le Istituzioni e con le associazioni rappresentative, in coerenza con la Strategia nazionale di contrasto all'antisemitismo.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

In merito alla Strategia nazionale per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030, in linea con la Strategia europea, si dovranno realizzare iniziative e azioni relative ai temi della salute, dell'abitazione, del lavoro, dell'istruzione e della cultura e della lotta all'antiziganismo. Un'attenzione specifica dovrà essere dedicata alle attività della Piattaforma nazionale di dialogo con la società civile (*Roma National Platform*), istituita nel 2017 e finalizzata all'integrazione delle comunità Rom e Sinti, in costante raccordo con la Commissione europea.

In relazione al contrasto delle discriminazioni nei confronti delle persone LGBT+, l'UNAR dovrà, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 105-*quater* del decreto legge 12 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'art. 38-*bis*, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126, coordinare gli incontri della Cabina di regia con i rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle province autonome, dell'UPI e dell'ANCI, ai fini del monitoraggio del Programma di cui alla norma sopra citata. Dovrà inoltre predisporre le procedure amministrative per il finanziamento dei suddetti Centri, in attuazione dell'Avviso 2024.

Infine, il Dipartimento tramite l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali curerà, con particolare attenzione le attività di sensibilizzazione, promuovendo la realizzazione di iniziative e campagne in relazione alle diverse giornate internazionali dedicate alle tematiche di competenza dell'Ufficio.

Programmazione dei Fondi della politica di coesione

Per quanto riguarda la programmazione dei fondi della politica di coesione per il periodo 2021-2027, il Dipartimento per le pari opportunità assicurerà la piena partecipazione ai Comitati di sorveglianza e il necessario raccordo con le Autorità di gestione nei diversi PN e PR, lavorando in modo che i temi delle pari opportunità e dell'antidiscriminazione e le politiche inerenti siano adeguatamente

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

presenti nella programmazione operativa, con riferimento sia al nuovo PN Giovani, donne e lavoro, sia al PN Inclusione e lotta alla povertà, sia, infine al FAMI – Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, nell’ambito dei quali il Dipartimento potrà avere un ruolo di beneficiario e di partner nella nuova programmazione.

Inoltre, il Dipartimento proseguirà nella realizzazione delle azioni previste dai progetti di cui è responsabile nell’ambito della programmazione dei fondi della politica di coesione per il periodo 2014-2020 nel quadro del PON Inclusione e del PON Governance.

L’UNAR, nel ruolo di Organismo intermedio del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, pianificherà le azioni di competenza secondo quanto previsto dalla Convenzione con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali in qualità di Autorità di Gestione.

Inoltre, in qualità di beneficiario del FAMI, darà avvio alle progettualità previste aventi ad oggetto la ricostruzione di reti territoriali antidiscriminazioni coinvolgendo Regioni e Città Metropolitane.

Questioni internazionali

Il Dipartimento assicurerà, sui temi di propria competenza, un continuo scambio di informazioni e pratiche nonché la definizione della posizione dell’Italia, in raccordo, ove previsto, con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, nei principali consessi europei e internazionali dove avviene il confronto e monitoraggio dell’attuazione degli interventi conseguenti agli obblighi che l’Italia ha in esecuzione del diritto dell’Unione europea e in virtù dell’adesione a convenzioni e trattati internazionali. Saranno assicurati altresì gli scambi e la cooperazione a livello bilaterale con i principali Paesi *partner*.

In particolare, in ambito UE saranno assicurati la partecipazione alle iniziative portate avanti dalle Presidenze polacca e danese dell’Unione e gli opportuni

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

seguiti alla Strategia per la parità di genere della UE presentata il 5 marzo 2020 e alla Roadmap per i diritti delle donne presentata il 7 marzo 2025, nonché la partecipazione ai lavori dell'*High Level Group on gender mainstreaming* della Commissione europea e alle attività pertinenti dell'Unione per il Mediterraneo.

Sempre in ambito europeo, in sede di Consiglio d'Europa, il Dipartimento per le pari opportunità assicurerà la partecipazione ai lavori della *Gender Equality Commission* (GEC) e presidierà le sedi dove avviene il controllo dei Paesi sull'adeguamento alle disposizioni delle Convenzioni per la lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica e alla tratta degli esseri umani, in particolare attraverso la partecipazione al Comitato delle parti e alle riunioni degli organismi di coordinamento e il monitoraggio operato dai gruppi GREVIO e GRETA.

In ambito OCSE il Dipartimento per le pari opportunità presidierà le attività del *Working party for Gender Mainstreaming and Governance*, in particolare per quanto attiene alle tematiche della parità di genere anche in preparazione del prossimo OCSE *Forum on Gender Equality*.

Per quanto riguarda le Nazioni Unite, sarà cura del Dipartimento per le pari opportunità seguire le diverse sedi di confronto sui temi legati alla parità di genere, violenza, tratta e diritti umani, assicurare la partecipazione alle attività previste per la *Commissione on Status of Women* (CSW) 2025, che si articolerà intorno al trentennale della dichiarazione di Pechino, nonché avviare le attività preliminari per la preparazione della CSW 2026.

Dal 1° gennaio 2025 l'Italia ha ceduto la Presidenza di turno del G7 al Canada. Il Dipartimento per le pari opportunità presidierà i lavori sui temi della parità di genere e dell'empowerment delle donne, in particolare i lavori del Gruppo di lavoro di livello tecnico *Gender Equality and Women's Empowerment Working Group* (GEWE WG).

In ambito G20 verrà assicurata la partecipazione ai lavori della Presidenza sudafricana, in particolare al G20 *Empowerment of Women Working Group*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

(EWWG), e verranno seguiti i lavori dell'alleanza G20 *Empower*, riattivata dalla presidenza sudafricana nel 2025, dopo la sospensione nel corso della presidenza brasiliana.

Quanto ai consessi di più stretta pertinenza dell'UNAR, questo assicurerà la propria partecipazione attiva nei diversi contesti, tra i quali: Rete Equinet (European network of Equality bodies), UNESCO, ed in particolare il Network of Antiracism and Antidiscrimination Officials, High level working group della Commissione europea sulla non discriminazione, Agenzia europea per i diritti fondamentali (FRA) della Commissione europea, ECRI - Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza del Consiglio d'Europa, CDADI (Steering Committee on Anti-Discrimination, Diversity and Inclusion) del Consiglio d'Europa e dei relativi gruppi/sottogruppi di lavoro del Consiglio d'Europa e OCSE, con particolare riferimento ai lavori dell'Ufficio per le istituzioni democratiche ed i diritti umani (ODIHR). Inoltre, l'UNAR dovrà partecipare ai lavori del Comitato interministeriale per i diritti umani (CIDU) e dovrà contribuire alla stesura dei contributi italiani alle list of issues dei Comitati, delle Agenzie e degli Special Rapporteurs delle Nazioni unite, del Consiglio d'Europa e dell'Unione europea.

Infine, il Dipartimento per le pari opportunità assicurerà, per quanto di competenza e in raccordo con le altre Amministrazioni coinvolte, il proprio apporto all'iter per il recepimento delle seguenti direttive europee:

- direttiva 2024/1499 del 7 maggio 2024 sulle norme riguardanti gli organismi per la parità in materia di parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza o dall'origine etnica, tra le persone in materia di occupazione e impiego indipendentemente dalla religione o dalle convinzioni personali, dalla disabilità, dall'età o dall'orientamento sessuale e tra le donne e gli uomini in materia di sicurezza sociale e per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura, e che modifica le direttive 2000/43/CE e 2004/113/CE, da recepirsi entro il 19 giugno 2026;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

- direttiva 2024/1385 del 14 maggio 2024 sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica, da recepirsi entro il 14 giugno 2027;
- direttiva 2024/1712 del 13 giugno 2024 che modifica la direttiva 2011/36/UE concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, da recepirsi entro il 15 luglio 2026;
- direttiva 2023/970 del 10 maggio 2023, volta a rafforzare l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore attraverso la trasparenza retributiva e i relativi meccanismi di applicazione, da recepirsi entro il 7 giugno 2026.

4. Strategia per la creazione di Valore pubblico generato dall'azione amministrativa

Il Valore pubblico è l'incremento del benessere reale (eg: economico, sociale, ambientale e culturale) che si viene a creare presso la collettività e che deriva dall'azione dei diversi soggetti pubblici, che perseguono questo traguardo mobilitando al meglio le proprie risorse tangibili (finanziarie e tecnologiche) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi).

L'azione del Dipartimento per le pari opportunità crea Valore pubblico, in particolare, nel quadro dell'obiettivo 5 "parità di genere" dell'Agenda 2030, in particolar modo attraverso l'attuazione dei suoi documenti programmatici e strategici a partire dalla Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026. L'obiettivo della Strategia è quello di rendere l'Italia un Paese nel quale persone di ogni genere, età ed estrazione abbiano le medesime opportunità di sviluppo e di crescita, personali e professionali, di accesso al mondo dell'istruzione e del lavoro, senza disparità di trattamento economico o dignità, e possano realizzare il proprio potenziale con consapevolezza di un'uguaglianza garantita e senza compromessi, in un Paese moderno e preparato per affrontare la sfida dei tempi

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

futuri. L'ambizione quinquennale della Strategia ha come obiettivo quello di guadagnare 5 punti nella classifica del *Gender Equality Index* dell'EIGE per raggiungere un posizionamento migliore rispetto alla media europea entro il 2026, con l'obiettivo di rientrare tra i primi 10 Paesi europei in 10 anni.

Inoltre, per quanto riguarda il progetto del PNRR del sistema di certificazione della parità di genere, si intende accompagnare le aziende nella riduzione dei gap nelle aree più critiche per la crescita professionale delle donne e rafforzare la trasparenza retributiva. Il sistema di certificazione della parità di genere e con esso i relativi meccanismi di incentivazione per le imprese devono contemplare almeno le seguenti dimensioni: opportunità per le donne di crescita in azienda, parità salariale a parità di mansioni, politiche di gestione delle differenze di genere, tutela della maternità. Attraverso questi obiettivi si punta a raggiungere un Valore pubblico riferito non solo alla condizione delle donne nel mercato del lavoro, ma anche al miglioramento della produttività delle stesse imprese.

5. Gli obiettivi strategici del Dipartimento per le pari opportunità

Gli indirizzi strategici saranno realizzati attraverso la definizione di obiettivi strategici e della relativa programmazione operativa, il cui perseguimento presuppone l'attivazione di interventi e progetti mirati ed efficaci.

Con la definizione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per il 2025, sono stati individuati gli obiettivi e i *target* e acquisite le risorse finanziarie per le attività del Dipartimento. L'attività amministrativa che ne conseguirà sarà improntata al rispetto di principi quali quello dell'equità sociale, della qualità, della valorizzazione delle risorse, della trasparenza, dell'integrità dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità, necessari per la valorizzazione del merito e sui quali le capacità manageriali si dovranno misurare.

Pertanto, per il 2025 sono assegnati al Dipartimento i seguenti obiettivi strategici, che saranno realizzati dal Capo del Dipartimento e dai dirigenti del Dipartimento per le pari opportunità con le risorse umane e finanziarie a disposizione e con il

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

supporto tecnico-operativo e l'assistenza specialistica acquisiti o da acquisire mediante idonee procedure di affidamento. Gli obiettivi strategici di seguito indicati daranno luogo quindi ad una programmazione operativa con l'indicazione dei risultati da ottenere, dei tempi di realizzazione, della spesa eventuale da sostenere, dell'indicazione dei capitoli di bilancio pertinenti e dei nominativi dei dirigenti che avranno la responsabilità della gestione e dei risultati dell'intero processo ovvero di singole fasi dello stesso. Inoltre, saranno indicate le modalità di controllo dell'andamento dell'attività e della verifica dei risultati conseguiti attraverso l'uso di indicatori e *target*. La descrizione puntuale di tali obiettivi strategici è eseguita utilizzando le apposite schede predisposte dall'amministrazione, che sono allegate e da considerarsi parte integrante della presente Direttiva.

Obiettivo strategico 1 (Area Strategica 2)

Programmazione e progettazione degli interventi e delle iniziative per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità.

Obiettivo strategico 2 (Area Strategica 2)

Realizzazione di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza maschile nei confronti delle donne e degli atti persecutori in attuazione della Convenzione di Istanbul.

Obiettivo strategico 3 (Area Strategica 2)

Prevenzione e contrasto delle forme di violenza e discriminazione fondate sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità.

Obiettivo strategico 4 (Area Strategica 2)

Interventi afferenti le tematiche della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani.

Obiettivo strategico 5 (Area Strategica 2)

Interventi afferenti le tematiche delle mutilazioni genitali femminili e le altre pratiche dannose.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

Obiettivo strategico 6 (Area Strategica 2)

Interventi volti a promuovere la parità di trattamento, a prevenire e rimuovere le diverse forme di discriminazioni, in particolare per quanto riguarda le discriminazioni etnico-razziali, l'antiziganismo, l'antisemitismo.

Obiettivo strategico 7 (Area Strategica 2)

Realizzare azioni di prevenzione e contrasto delle discriminazioni e della violenza nei confronti di persone LGBT (ai sensi dell'art. 105-quater del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'art. 38-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126).

Obiettivo strategico 8 (Area Strategica 2)

Implementare gli interventi per la promozione della parità e di rimozione di qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei lavoratori che esercitano il diritto alla libera circolazione all'interno dell'Unione europea, in attuazione della direttiva n. 2014/54/UE, come previsto dall'art. della Legge 23 dicembre 2021, n. 238.

Obiettivo strategico 9 (Area Strategica 1)

Sviluppo del Sistema di certificazione per la parità di genere.

Obiettivo strategico comune e trasversale B (Area Strategica 3)

In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell'anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e all'integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM.

Obiettivo strategico comune e trasversale C (Area Strategica 4)

Bilanciamento tra l'adempimento agli obblighi di pubblicazione e la protezione dei dati personali, anche in relazione all'uso di nuove tecnologie, per le attività di competenza della PCM.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

6. Monitoraggio della Direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle linee di attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà svolto dai dirigenti cui è indirizzata la presente Direttiva, in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

La presente Direttiva viene inoltrata alla Corte dei conti ai fini della registrazione, a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Roma,

Eugenia Roccella

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	2 – “Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi”
Descrizione dell’obiettivo programmato	Programmazione e progettazione degli interventi e delle iniziative per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione delle seguenti attività: - iniziative connesse all'attuazione della Strategia nazionale sulla parità di genere 2021-2026; - rafforzamento del ruolo di indirizzo e coordinamento del Dipartimento e potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di pari opportunità; - iniziative e misure per l’empowerment delle donne e delle ragazze, incluse quelle per la promozione delle STEM, il sostegno alla maternità e all’imprenditoria femminile; - iniziative di sensibilizzazione e comunicazione; - iniziative di formazione personale rivolte alle casalinghe e ai casalinghi in attuazione dell’art. 22 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126; - applicazione della normativa relativa alle quote di genere e all’implementazione dei relativi strumenti di monitoraggio; - iniziative per la promozione del codice di autodisciplina di imprese responsabili in favore della maternità.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti-iniziative nell'ambito delle Politiche di settore rispetto al totale dei progetti-iniziative programmati definito come n. di progetti-iniziative realizzati/n. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazione di disagio
Macro-aggregato	Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	493 (il capitolo finanzia le attività del presente obiettivo e dell’obiettivo n. 9)
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità - Cons. Laura Menicucci
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Coordinatore dell’Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dott. Stefano Pizzicannella

	Coordinatore del Servizio per le politiche di parità e pari opportunità, nonché per la prevenzione e il contrasto della violenza sessuale, della discriminazione di genere e degli atti persecutori – Dott.ssa Rossana Fabrizio Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali – Dott. Gianluca Puliga
--	---

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2025 al 31/03/2025	Attuazione della legge 24 novembre 2023, n. 187 “Istituzione della Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, in particolare l’art. 2, lett. c)	Pubblicazione di un Avviso rivolto alle Università, con la finalità di promuovere <i>role model</i> femminili ispirandosi a biografie di donne che si sono distinte in ambito scientifico.	10%
Dal 01/01/2025 al 31/03/2025	Attuazione di iniziative di sensibilizzazione e comunicazione per la promozione delle pari opportunità	Realizzazione di una campagna o un evento per la promozione delle pari opportunità.	10%
Dal 01/01/2025 al 31/05/2025	Attuazione dell’art. 1, comma 579, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 per la realizzazione di interventi educativi e corsi di informazione e prevenzione rivolti a studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, relativamente alle tematiche della salute sessuale e dell'educazione sessuale e affettiva	Affidamento di un incarico per la messa a punto dei contenuti degli interventi educativi e dei corsi di informazione e prevenzione	10%
Dal 01/01/2025 al 31/07/2025	Rafforzamento del ruolo di indirizzo e coordinamento del Dipartimento e potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di pari opportunità.	Realizzazione di una indagine esplorativa per l’acquisizione di servizi di supporto specialistico.	10%
Dal 01/01/2025 al 31/07/2025	Ricognizione ed analisi della normativa relativa alle quote di genere, ex D.P.R. n. 251/2012.	Invio all’Autorità politica della bozza di Relazione di cui all’art.4, comma 1, del DPR n. 251/2012.	10%
Dal 01/01/2025 al 31/07/2025	Rafforzamento del sistema di governance previsto per l’attuazione	Invio all’AP di un documento ricognitivo sull’attuazione delle misure ai fini della convocazione dell’Osservatorio	10%

	della Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026. Ricognizione delle misure avviate in attuazione della Strategia.	nazionale per l'integrazione delle politiche di genere.	
Dal 01/01/2025 al 30/09/2025	Attività connesse all'Osservatorio interistituzionale sulla partecipazione femminile negli organi di amministrazione e controllo delle società di capitali italiane.	Svolgimento di almeno una riunione del Comitato di pilotaggio in attuazione del Protocollo con Consob, Banca d'Italia e IVASS di rinnovo dell'Osservatorio interistituzionale sulla partecipazione femminile negli organi di amministrazione e controllo delle società italiane.	10%
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Attuazione dell'art. 22 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126.	Predisposizione degli atti per l'avvio di iniziative dirette alla formazione delle casalinghe/ghi, anche mediante la pubblicazione di un Avviso	10%
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Implementazione del monitoraggio sull'attuazione della normativa relativa alle quote di genere, ex D.P.R. n. 251/2012, e all'implementazione dei relativi strumenti di monitoraggio.	Predisposizione degli atti per l'affidamento dei servizi di: - collegamento informatico con le banche dati camerali relative al Registro delle Imprese; - fornitura di dati finalizzati allo svolgimento dell'attività di vigilanza e di monitoraggio dell'applicazione del DPR n. 251/2012.	10%
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Attuazione di iniziative per la promozione del codice di autodisciplina di imprese responsabili in favore della maternità	Avvio di attività di ricognizione e studio delle best practices tra le imprese che hanno aderito al codice di autodisciplina, anche mediante l'affidamento a Università o Enti di ricerca. Invio all'Autorità politica, in modalità tracciabile, di una proposta di Avviso rivolta alle imprese per la realizzazione di progetti di promozione del <i>welfare</i> aziendale, anche in collaborazione con il DIPOFAM.	10%
Dal 01/12/2025 al 31/12/2025	Redazione del format di monitoraggio finale.	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.	

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	70
Dirigenti II Fascia	2	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	7	380
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	20

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi non ascrivibili al Dipartimento per le pari opportunità: le iniziative presuppongono un alto livello di cooperazione da parte delle amministrazioni coinvolte, delle istituzioni e delle associazioni di settore

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Euro 12.145.518,30 (L'importo differisce da quello indicato nella nota preliminare al bilancio in quanto include gli stanziamenti aggiuntivi previsti dalla legge n. 207/2024 pari a euro 2.500.000)
Capitolo	493 (il capitolo finanzia le attività del presente obiettivo e dell'obiettivo n.9)
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	<i>2 – “Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi”</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Realizzazione di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza maschile nei confronti delle donne e degli atti persecutori in attuazione della Convenzione di Istanbul
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Realizzazione delle seguenti attività: - iniziative connesse all'attuazione del Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica; - iniziative per la prevenzione e il contrasto della violenza, la protezione delle vittime e il sostegno alle donne nel percorso di fuoriuscita dalla violenza; - iniziative per rafforzare l’orientamento e la formazione al lavoro per le donne vittime di violenza e favorire l'effettiva indipendenza economica e l'emancipazione delle stesse; - gestione del servizio nazionale gratuito di pronta assistenza alle donne vittime di violenza e stalking fornito per il tramite del numero di pubblica utilità 1522; - riparto a favore delle Regioni delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” annualità 2025, di cui agli articoli 5 e 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 nonché delle risorse destinate alla realizzazione di centri antiviolenza e all'acquisto di immobili per le case rifugio, ex art. 1, commi 189 e 194, della legge 30 dicembre 2023, n. 213; - ripartizione delle risorse stanziare per misura del reddito di libertà introdotto ai sensi dell’articolo 105-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77; - attuazione dell'articolo 26 bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (istituzione e potenziamento dei centri per uomini autori di violenza); - formazione continua e permanente in tema di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e alla violenza domestica; - iniziative di comunicazione e sensibilizzazione per la prevenzione della violenza maschile sulle donne; - potenziamento del coordinamento, monitoraggio e rendicontazione degli interventi per il contrasto della violenza maschile contro le donne.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Capacità di realizzare progetti-iniziative nell'ambito delle Politiche di settore rispetto al totale dei progetti-iniziative programmati definito come n. di progetti-iniziative realizzati/n. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazione di disagio

Macro-aggregato	Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	496
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità - Cons. Laura Menicucci
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dott. Stefano Pizzicannella Coordinatore del Servizio per le politiche di parità e pari opportunità, nonché per la prevenzione e il contrasto della violenza sessuale, della discriminazione di genere e degli atti persecutori – Dott.ssa Rossana Fabrizio

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2025 al 28/02/2025	Coordinamento dell'iter per l'attuazione della misura introdotta dall'art. 105 bis del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (Reddito di libertà per le donne vittime di violenza)	Trasferimento all'Istituto nazionale della previdenza sociale delle risorse relative al “Reddito di libertà” stanziato per le annualità 2024 e 2025 ai sensi dell'art. 1, comma 187, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.	5%
Dal 01/01/2025 al 30/04/2025	Attuazione dell'art. 1, comma 222, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025) che incrementa la misura del reddito di libertà ai sensi dell'articolo 105-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Trasmissione all'Autorità politica in modalità tracciabile dello schema di decreto interministeriale relativo alla ripartizione delle risorse ex art.1, comma 222, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025) di incremento della misura del Reddito di libertà	10%
Dal 01/01/2025 al 30/04/2025	Iniziative connesse al nuovo Piano strategico nazionale	Invio all'Autorità politica, in modalità tracciabile, della bozza del nuovo Piano strategico nazionale.	15%
Dal 01/01/2025 al 31/07/2025	Coordinamento dell'iter di adozione del decreto di cui agli artt. 5 e 5 bis del decreto legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 nonché in attuazione dell'art. 1, commi 189 e 194, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e dell'art. 1, comma 221,	Trasmissione all'Autorità politica in modalità tracciabile dello schema di Decreto di ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” per l'annualità 2025.	15%

	della legge 30 dicembre 2024, n. 207.		
Dal 01/01/2025 al 31/07/2025	Attuazione dell'art. 26 bis del decreto legge 14 agosto 2020, n.104 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (istituzione e potenziamento dei centri per uomini autori di violenza)	Invio all'Autorità politica in modalità tracciabile dello schema di Decreto di riparto delle risorse di cui all'art. 26 bis del decreto legge 14 agosto 2020, n.104 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126	10%
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Attività amministrative volte ad assicurare la prosecuzione della gestione del servizio nazionale gratuito di pronta assistenza alle donne vittime di violenza e stalking, fornito per il tramite del numero di pubblica utilità 1522, in attuazione degli artt. 12 e 13 del decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2009, n. 38	Adozione dei provvedimenti volti a garantire la continuità del servizio nazionale gratuito di pronta assistenza alle donne vittime di violenza e stalking, fornito per il tramite del numero di pubblica utilità 1522	15%
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Formazione continua e permanente in tema di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e alla violenza domestica	Organizzazione di almeno due Tavoli tecnici per l'elaborazione delle linee guida sulla formazione degli operatori che a vario titolo entrano in contatto con le donne vittime di violenza. Realizzazione di almeno un evento di diffusione del Libro Bianco per la formazione.	15%
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Potenziamento del coordinamento, monitoraggio e rendicontazione degli interventi per il contrasto della violenza maschile contro le donne	Invio all'Autorità politica di uno studio di fattibilità per la creazione di una piattaforma accessibile alle Regioni per l'immissione di dati quali-quantitativi funzionali al coordinamento, monitoraggio e rendicontazione degli interventi per il contrasto della violenza maschile contro le donne.	15%
Dal 01/12/2025 al 31/12/2025	Elaborazione del format di monitoraggio finale	Trasmissione all'UCI del format di monitoraggio finale contenente indicazioni sul grado di conseguimento del/i target al 31.12.2025.	

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	1	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	6	400

Pers. Qualifiche - Cat. B	2	80
---------------------------	---	----

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali ritardi non ascrivibili al Dipartimento per le pari opportunità: le iniziative presuppongono un alto livello di cooperazione da parte delle amministrazioni coinvolte, delle istituzioni e delle associazioni di settore

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Euro 98.075.000,00 (l'importo differisce da quello indicato nella nota preliminare al bilancio in quanto include gli stanziamenti aggiuntivi previsti dalla legge n. 207/2024 pari a euro 1.000.000)
Capitolo	496
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	2 – “Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi”
Descrizione dell’obiettivo programmato	Prevenzione e contrasto delle forme di violenza e discriminazione fondate sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità
Risultati attesi (output/outcome)	Sostegno al funzionamento delle associazioni che svolgono attività contro le discriminazioni e la violenza di genere in attuazione dell'art. 1, commi 1134-1139, della legge 30 dicembre 2020, n. 178
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti-iniziative nell'ambito delle Politiche di settore rispetto al totale dei progetti-iniziative programmati definito come n. di progetti/iniziative realizzati/n. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazione di disagio
Macro-aggregato	Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	497
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità - Cons. Laura Menicucci
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Coordinatore dell’Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dott. Stefano Pizzicannella Coordinatore del Servizio per le politiche di parità e pari opportunità, nonché per la prevenzione e il contrasto della violenza sessuale, della discriminazione di genere e degli atti persecutori – Dott.ssa Rossana Fabrizio

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2025 al 30/06/2025	Individuazione dei soggetti beneficiari delle risorse di cui ai commi 1134-1139, dell'art. 1, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.	Invio all'Autorità politica, in modalità tracciabile, di una proposta di manifestazione di interesse per l'utilizzo delle risorse.	100%
Dal 01/12/2025 al 31/12/2025	Redazione del format di monitoraggio finale.	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025, del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.	

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	3
Dirigenti II Fascia	1	10
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	60
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	20

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	1.805.000,00
Capitolo	497
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	<i>2 – Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Interventi afferenti le tematiche della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione delle seguenti attività: - finanziamento del programma unico per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini, di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18; - iniziative di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 24 del 2014 che modifica l'art. 13 della legge n.228 del 2003; - gestione del servizio del call center gratuito e anonimo che consente di entrare in contatto con personale specializzato multilingue, al fine di agevolare il lavoro di rete a livello nazionale e la messa in sicurezza della vittima, nonché alla realizzazione di una attività di animazione e consolidamento della rete dei progetti con azioni proattive di diffusione delle metodologie del lavoro di rete e scambio di attività di protezione delle vittime interprogetti (Numero Verde Anti Tratta).
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come n. di progetti/iniziative realizzati rispetto al n. di progetti/iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	520
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Laura Menicucci
Dirigenti referenti per il conseguimento	Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dott. Stefano Pizzicannella – Coordinatore del Servizio per la prevenzione e il contrasto della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, delle

dell'obiettivo programmato	mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose – in attesa di nomina
----------------------------	---

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2025 al 31/07/2025	Gestione del programma unico per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini, di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18. Predisposizione del nuovo bando per il finanziamento del programma unico.	Adozione dei provvedimenti volti a garantire la continuità della presa in carico dei beneficiari dei progetti di cui al programma unico.	40%
Dal 01/01/2025 al 30/11/2025	Attività connesse alla predisposizione del Piano d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2026-2029.	Trasmissione all'Autorità politica, in modalità tracciabile, di una bozza di Piano d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2026-2029.	15%
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Attività amministrativa connessa alla gestione del programma unico per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini, di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18.	Emissione dei mandati di pagamento a favore degli enti pubblici e privati delle quote di finanziamento.	15%
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Attuazione dell'Accordo di collaborazione con la Regione del Veneto per la gestione servizio di call center gratuito e anonimo che consente di entrare in contatto con personale specializzato multilingue, al fine di agevolare il lavoro di rete a livello nazionale e la messa in sicurezza delle vittime di tratta, nonché alla realizzazione di una attività di animazione e consolidamento della rete dei	Organizzazione di almeno 4 riunioni del Comitato tecnico – scientifico di cui all'art. 4 dell'Accordo di collaborazione per la predisposizione degli indirizzi funzionali alle attività ivi indicate	15%

	progetti con azioni proattive di diffusione delle metodologie del lavoro di rete e scambio di attività di protezione delle vittime interprogetti (Numero Verde Anti Tratta).		
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Attuazione delle azioni previste nel Piano d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2022 – 2025.	Trasmissione all'Autorità politica, in modalità tracciabile, di un report sulle iniziative intraprese.	15%
Dal 01/12/2025 al 31/12/2025	Redazione del format di monitoraggio finale.	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025, del format di monitoraggio finale contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.	

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	20
Dirigenti II Fascia	0	0
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	400
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	50

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 22.442.688 per l'anno finanziario 2025, unitamente alle risorse residue provenienti da esercizi finanziari precedenti
Capitolo	520
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Area strategica	<i>2 – Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione sociale, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Interventi afferenti le tematiche delle mutilazioni genitali femminili (MGF) e le altre pratiche dannose
Risultati attesi (output/outcome)	Rapporto di ricerca sulla stima del numero delle donne portatrici di MGF in Italia, del numero delle bambine a rischio, sulla valutazione dell'attitudine rispetto alle pratiche di MGF e sui fattori di rischio di MGF per le bambine. Iniziative di sensibilizzazione e formazione mirate alla prevenzione del fenomeno, anche in raccordo con quanto previsto in materia dal Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come n. di progetti/iniziative realizzati rispetto al n. di progetti/iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	Interventi
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	534
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Laura Menicucci
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dott. Stefano Pizzicannella – Coordinatore del Servizio per la prevenzione e il contrasto della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose – in attesa di nomina.

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Istruttoria relativa all'affidamento di un servizio per la ricognizione e analisi del fenomeno delle MGF in Italia e per la predisposizione di un Piano di comunicazione integrato basato su una differenziazione di contenuti, modalità e mezzi utilizzati per le campagne di comunicazione in base ai target (popolazione generale, comunità direttamente interessate dal fenomeno, operatori sociosanitari che entrano in contatto con le vittime o potenziali vittime di mutilazioni genitali femminili) al fine di informare e sensibilizzare e generare un valore aggiunto nella governance nazionale e territoriale per la prevenzione e il contrasto alle MGF così da garantire, tra l'altro, il rispetto degli obblighi previsti dalla Convenzione di Istanbul e delle priorità del "Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023".	Espletamento della procedura di affidamento del servizio per la ricognizione e analisi del fenomeno delle MGF in Italia e per la predisposizione di un Piano di comunicazione integrato basato su una differenziazione di contenuti, modalità e mezzi utilizzati per le campagne di comunicazione in base ai target (popolazione generale, comunità direttamente interessate dal fenomeno, operatori sociosanitari che entrano in contatto con le vittime o potenziali vittime di mutilazioni genitali femminili).	100%
Dal 01/12/2025 al 31/12/2025	Redazione del format di monitoraggio finale	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025, del format di monitoraggio finale contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.	

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	20
Dirigenti II Fascia	0	0
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	400
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 200.000,00 per l'anno finanziario 2025, unitamente alle risorse residue provenienti da esercizi finanziari precedenti
Capitolo	534
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	2 – Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi
Descrizione dell'obiettivo programmato	Interventi volti a promuovere la parità di trattamento, a prevenire e rimuovere le diverse forme di discriminazioni, in particolare per quanto riguarda le discriminazioni etnico-razziali, l'antiziganismo, l'antisemitismo
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione delle seguenti attività: - promozione di una iniziativa finalizzata alla prevenzione e al contrasto della discriminazione religiosa, con particolare riguardo all'antisemitismo tramite la valorizzazione della memoria della Shoah - promozione di azioni positive per la promozione della cultura romani e il contrasto dell'antiziganismo; - organizzazione di un evento internazionale sulle tematiche della prevenzione e contrasto delle discriminazioni etnico razziali, in collaborazione con UNESCO - attuazione di un evento formativo per i referenti delle politiche contro il razzismo in collaborazione con le città metropolitane e Equinet - predisposizione e invio all'autorità politica della bozza di Piano nazionale contro il razzismo, l'intolleranza e la xenofobia
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	537 (capitolo di spesa alimentato dal Fondo di rotazione istituito dalla legge 16 aprile 1987, n. 183, art. 5)
Responsabile della struttura e	Capo del Dipartimento per le pari opportunità

dell'obiettivo programmato	Cons. Laura Menicucci
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – Dott. Mattia Peradotto Coordinatore del Servizio studi, ricerche e relazioni istituzionali – Dott.ssa Agnese Nadia Canevari

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2025 al 31/03/2025	Realizzazione di un evento di sensibilizzazione sul tema dell'antisemitismo e della valorizzazione della memoria della Shoah, con il coinvolgimento delle istituzioni, delle associazioni e delle scuole	Organizzazione di un evento culturale di sensibilizzazione sul tema dell'antisemitismo, mediante la realizzazione di un evento teatrale e di una mostra tematica in occasione della celebrazione della Giornata della Memoria.	20%
Dal 01/03/2025 al 30/06/2025	Realizzazione di eventi di sensibilizzazione territoriali sulla promozione della cultura romani e il contrasto all'antiziganismo, in occasione della Giornata internazionale dei ROM, in collaborazione le associazioni iscritte al Registro ex art. 6 d. lgs. 215/2003, mediante la promozione di azioni positive.	- Svolgimento delle procedure amministrative per la promozione di azioni positive da realizzarsi in collaborazione con le associazioni iscritte al Registro ex art. 6 d. lgs. 215/2003, tramite la realizzazione di eventi territoriali di sensibilizzazione - predisposizione e pubblicazione di un avviso pubblico. - Sottoscrizione delle convenzioni con le associazioni aggiudicatarie	20%
Dal 01/01/2025 al 30/09/2025	Realizzazione di un seminario formativo residenziale sullo sviluppo di policies di	- Organizzazione del seminario formativo	20%

	contrasto al razzismo e scambio di buone pratiche, coinvolgendo i referenti delle Città Metropolitane e i referenti degli Equality Bodies europei, tramite la Rete EQUINET.	residenziale sul tema del contrasto al razzismo, coinvolgendo le Città Metropolitane e la rete europea degli Equality Bodies (Equinet) - Svolgimento delle procedure amministrative per l'affidamento del servizio di supporto tecnico all'evento	
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Realizzazione di un evento internazionale sulle tematiche della prevenzione e contrasto delle discriminazioni etnico-razziali, in collaborazione con il Network of Antiracism and Antidiscrimination Officials di UNESCO	- Organizzazione dell'evento internazionale, in collaborazione con il Network di UNESCO - Svolgimento delle procedure amministrative per l'affidamento del servizio di supporto tecnico per l'organizzazione	20%
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Realizzazione degli incontri della Cabina di Regia politica e del Tavolo tecnico per la condivisione del Piano nazionale contro il razzismo, l'intolleranza e la xenofobia ai fini della sua adozione, in coerenza con il Piano europeo 2020 – 2025	- Organizzazione di almeno due incontri della Cabina di Regia presieduta dall'autorità politica - Organizzazione di almeno due incontri del Tavolo Tecnico, coordinato dall'UNAR, con i referenti delle amministrazioni centrali, i rappresentanti delle Regioni, d UPI e di ANCI - Predisposizione della bozza del Piano e invio all'autorità politica.	20%
Dal 01/12/2025 al 31/12/2025	Elaborazione del format di monitoraggio finale.	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025, del format di monitoraggio finale contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.	

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	20
Dirigenti II Fascia	1	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	120
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	120

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	Non quantificate
Capitolo	537 (capitolo di spesa alimentato dal Fondo di rotazione istituito dalla legge 16 aprile 1987, n. 183, art. 5)
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO N. 7

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	2 – Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione, valorizzazione del <u>territorio</u> , prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi
Descrizione dell'obiettivo programmato	Realizzare azioni di prevenzione e contrasto delle discriminazioni e della violenza nei confronti di persone LGBT (ai sensi dell'art. 105-quater del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'art. 38-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126).
Risultati attesi (output/outcome)	Realizzazione di interventi per le attività di gestione dei centri contro le discriminazioni per persone LGBT vittime di discriminazione o violenza motivate da orientamento sessuale e identità di genere o in situazione di vulnerabilità, (ai sensi dell'art. 105-quater del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'art. 38-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126), previa consultazione delle associazioni e sentita la Conferenza Unificata, mediante: Sottoscrizioni delle convenzioni a seguito dell'Avviso 2024, monitoraggio dell'attuazione e realizzazione di un servizio specialistico e predisposizione degli atti propedeutici alla realizzazione di una struttura di coordinamento nazionale dei centri.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 527
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità Cons. Laura Menicucci

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	• Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – dott. Mattia Peradotto - Coordinatore del Servizio studi, ricerche e relazioni istituzionali – Dott.ssa Agnese Nadia Canevari
---	---

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Predisposizione degli atti amministrativi per la sottoscrizione delle convenzioni a seguito dell'Avviso 2024 (relativo alle risorse anni 2022 e 2023) Monitoraggio dell'attuazione degli interventi per la realizzazione di centri contro le discriminazioni per persone LGBT, anche mediante la raccolta sistematica dei dati Predisposizione delle procedure per la realizzazione di un servizio di supporto specialistico.	Sottoscrizione delle convenzioni (avviso 2024 - risorse anno 2022 e 2023) Monitoraggio qualitativo e finanziario dell'attuazione delle convenzioni Raccolta dati sugli interventi attuati e sui servizi erogati Predisposizione delle procedure amministrative per il servizio di supporto specialistico	60%
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Progettazione e avvio delle procedure per la realizzazione di una struttura di coordinamento a livello nazionale della Rete dei centri contro le discriminazioni LGBT+, previo confronto con la cabina di Regia coordinata da UNAR, con i rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle province autonome, dell'UPI e dell'ANCI e la consultazione con le associazioni di settore e gli enti aggiudicatari. Realizzazione di almeno 3 incontri.	Predisposizione delle procedure amministrative per la realizzazione di una struttura di coordinamento della Rete dei CAD Realizzazione di due incontri della cabina di Regia e di un incontro con i soggetti aggiudicatari per la progettazione della rete.	40%
Dal 01/12/2025 al 31/12/2025	Redazione del format di monitoraggio finale.	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025, del format di monitoraggio finale contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.	

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	20
Dirigenti II Fascia	1	30
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	60
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	60

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	4.000.000,00 euro
Capitolo	527
Fondi strutturali	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	2 – Coordinamento e promozione delle politiche di protezione e inclusione, valorizzazione del territorio, prevenzione e ripristino delle aree colpite da eventi calamitosi
Descrizione dell'obiettivo programmato	Realizzare interventi per la promozione della parità di trattamento e di rimozione di qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei lavoratori che esercitano il diritto alla libera circolazione all'interno dell'Unione europea, in attuazione della direttiva n. 2014/54/UE, come previsto dall'art. 1 della Legge 23 dicembre 2021, n. 238.
Risultati attesi (output/outcome)	Implementazione delle azioni di contrasto delle discriminazioni e di tutela dei diritti dei lavoratori che esercitano il diritto alla libera circolazione all'interno dell'UE, mediante: l'azione del Contact Center; il monitoraggio sull'applicazione del principio di parità di trattamento; il rafforzamento delle attività di informazione e sensibilizzazione.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 537
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità Cons. Laura Menicucci
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	• Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – dott. Mattia Peradotto • Coordinatore del Servizio studi, ricerche e relazioni istituzionali – Dott.ssa Agnese Nadia Canevari

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Realizzazione dell'attività di raccolta e trattazione delle segnalazioni di discriminazione tramite il Contact center, anche mediante l'implementazione della piattaforma ad hoc e il supporto di specifico expertise legale ai fini del monitoraggio dell'applicazione del principio di parità di trattamento per i lavoratori che esercitano la libera circolazione nella UE	- Monitoraggio delle discriminazioni basate sul principio di nazionalità - Implementazione degli strumenti informatici per la raccolta delle segnalazioni - Fornitura del supporto legale	50%
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Realizzazione di interventi per il rafforzamento della conoscenza degli strumenti di tutela, mediante l'implementazione delle attività di informazione e sensibilizzazione sul principio della parità di trattamento in base alla nazionalità.	- Predisposizione delle procedure per la diffusione di una campagna - Implementazione delle informazioni tramite il sito istituzionale.	50%
Dal 01/12/2025 al 31/12/2025	Redazione del format di monitoraggio finale	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025, del format di monitoraggio finale contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.	

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	10
Dirigenti II Fascia	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	40
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	40

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	161.787,64 euro (sulle risorse inizialmente previste pari a 272.555,00 euro grava l'impegno pluriennale n. 11950, che prevede per l'anno 2025 un importo pari a euro 110.767,36)
Capitolo	537
Fondi strutturali	0

OBIETTIVO STRATEGICO N. 9

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	1 - Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale.
Descrizione dell'obiettivo programmato	Sviluppo del Sistema di certificazione per la parità di genere
Risultati attesi (output/outcome)	Incrementare il numero di organizzazioni certificate, pubblicare il secondo avviso per i contributi alle PMI, analizzare attraverso la piattaforma informatica i dati relativi alle imprese già certificate
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati definito come N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio
Macro-aggregato	8.1.2
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 493 (il capitolo finanzia le attività del presente obiettivo e dell'obiettivo n.1) - Fondi PNRR
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità Cons. Laura Menicucci
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli Affari generali Dott. Gianluca Puliga

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2025 al 28/02/2025	Redigere, insieme al soggetto attuatore, il testo del secondo avviso finalizzato all'erogazione dei contributi alle PMI	Pubblicazione dell'avviso finalizzato all'erogazione dei contributi alle PMI	40%
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Popolare, attraverso la collaborazione degli Organismi di certificazione, la piattaforma informatica riguardante la certificazione per la parità di genere	Rilascio di un report contenente dati statistici sulle imprese certificate	30%
Dal 01/01/2025 al 31/12/2025	Incrementare il numero di organizzazioni certificate	Almeno 8000 organizzazioni certificate	30%
Dal 01/12/2025 al 31/12/2025	Redazione del format di monitoraggio finale.	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025, del format di monitoraggio finale contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.	

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	10
Dirigenti II Fascia	1	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	440
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	960.920,70
Capitolo	493 (il Capitolo finanzia del presente obiettivo e dell'obiettivo n.1)

Fondi strutturali	3.567.350,98 NEXT GENERATION EU - PNRR
-------------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE B

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	<i>AREA STRATEGICA 3 Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi"</i> <i>AREA STRATEGICA 4. "Promozione di iniziative finalizzate all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione"</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell'anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e all'integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM.
Risultati attesi (output/outcome)	Implementazione degli strumenti per la gestione, l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi, in una prospettiva orientata a favorire l'integrazione delle banche dati in uso presso la PCM, l'adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e la trasparenza e la creazione di valore pubblico.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Capo del Dipartimento per le pari opportunità - Cons. Laura Menicucci
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Coordinatore dell'Ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dott. Stefano Pizzicannella Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – dott. Mattia Peradotto

	Coordinatore del Servizio per le politiche di parità e pari opportunità, nonché per la prevenzione e il contrasto della violenza sessuale, della discriminazione di genere e degli atti persecutori – Dott.ssa Rossana Fabrizio Coordinatore del Servizio studi, ricerche e relazioni istituzionali – Dott.ssa Agnese Nadia Canevari Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli Affari generali Dott. Gianluca Puliga
--	---

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 1/01/2025 al 30/10/2025	Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita, anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP – Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" di competenza di ciascuna struttura, ivi incluso l'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder.	Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate della task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP .- Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi trasversali censiti e dell'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder della struttura.	
Dal 1/11/2025 Al 30/11/2025	Compilazione del questionario, predisposto dalla task force di supporto, diretto a rilevare eventuali proposte di miglioramento per il popolamento dell'applicativo informatico nonché gli impatti generati dall'attività di censimento dei processi di competenza della struttura.	Trasmissione alla task force del questionario compilato attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione della PCM.	
Dal 1/12/2025 Al 31/12/2025	Elaborazione del format di monitoraggio finale	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.	

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	3	6
Dirigenti II Fascia	3	12
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	9
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE E TRASVERSALE C

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA'

Area strategica	AREA STRATEGICA 4 – “Promozione di iniziative finalizzate all’incremento dell’azione amministrativa e al contrasto della corruzione”
Descrizione dell’obiettivo programmato	Bilanciamento tra l’adempimento agli obblighi di pubblicazione e la protezione dei dati personali, anche in relazione all’uso di nuove tecnologie, per le attività di competenza della PCM.
Risultati attesi (output/outcome)	Adeguamento delle pubblicazioni presenti in Amministrazione trasparente in coerenza con i profili inerenti al trattamento dei dati personali e valutazione delle implicazioni derivanti dall’uso delle nuove tecnologie.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	-
Target	100%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Capo Dipartimento per le pari opportunità – Cons. Laura Menicucci
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Coordinatore dell’Ufficio per le questioni internazionali e gli affari generali – in attesa di nomina Coordinatore dell’ufficio per le politiche delle pari opportunità – Dott. Stefano Pizzicannella Coordinatore dell’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulle razza o sull’origine etnica – Dott. Mattia Peradotto Coordinatore del Servizio per i rapporti internazionali e gli affari generali – Dott. Gianluca Puliga Coordinatore del Servizio per le politiche di parità e pari opportunità, nonché per la prevenzione e il contrasto della violenza sessuale, della discriminazione di genere e degli atti persecutori – Dott.ssa Rossana Fabrizio Coordinatore del Servizio studi, ricerche e relazioni istituzionali – Dott.ssa Agnese Nadia Canevari

--	--

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 1/01/ 2025 al 30/06/2025	A cura di USG, UCI, DIP, in collaborazione con il RPCT e RPD, Strutture aderenti all'obiettivo Confronto e approfondimento sulle problematiche relativa al bilanciamento tra attuazione della trasparenza e protezione dei dati personali. Pubblicazione in amministrazione trasparente all'utilizzo di nuove tecnologie e relativo impatto sulla protezione dei dati personali, ricerca di soluzioni operative per un'applicazione coerente da parte delle Strutture. L'attività è svolta da una task force coordinata da USG e UCI, e composta da rappresentanti del DIP, DSS, DTG, Staff del RPCT e del RPD, in collaborazione con Ufficio stampa e relazione con i media.	Elaborazione di un documento condiviso con RPCT, il RPD e l'Ufficio stampa e relazione con i media, contenente: - Indirizzi e indicazioni metodologiche per l'adeguamento delle pubblicazioni nell'Amministrazione trasparente da parte delle Strutture aderenti all'obiettivo. - Ricognizione delle nuove tecnologie di recente introduzione o progettazione in PCM che comportano il ricorso alla valutazione preliminare di impatto sulla protezione dei dati personali (ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), data protection impact assessment – DPIA.	
Dal 1/07/ 2025 al 30/09/2025	A cura di USG, UCI, Collegio di direzione dell'UCI, DIP, in collaborazione con il RPCT, il RPD, Strutture aderenti all'obiettivo Formazione in house sugli indirizzi e sulle indicazioni operative nei confronti dei Referenti trasparenti dei Referenti privacy e dei dirigenti delle Strutture aderenti all'obiettivo.	Somministrazione di un modulo formativo con la partecipazione di almeno il 60% del personale interessato.	
Dal 1/07/2025 Al 31/12/2025		a) Aggiornamento della Sezione Amministrazione trasparente	

	A cura di USG, UCI, Collegio di direzione dell'UCI, DIP, in collaborazione con il RPCT, il RPD, Ufficio stampa e relazione con i media, Strutture aderenti all'obiettivo. Adeguamento delle pubblicazioni su Amministrazione trasparente agli indirizzi e indicazioni operative diramati.	b) Trasmissione all'UCI del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target al 31/12/2025.	
--	---	---	--

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	3	3
Dirigenti II Fascia	3	6
Pers. Qualifiche - Cat. A	23	23
Pers. Qualifiche - Cat. B	14	14

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 09/07/2025, con oggetto PRESIDENZA - Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per il 2025 del Dipartimento per le pari opportunità, pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0042216 - Ingresso - 15/07/2025 - 15:23 ed è stato ammesso alla registrazione il 26/07/2025 n. 1992 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto ministeriale 9 luglio 2025, di approvazione della Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione, per il 2025, del Dipartimento per le Pari opportunità, evidenziando l'adozione oltre la metà dell'anno di riferimento, in contrasto con la funzione programmatica del provvedimento.

Il Consigliere Delegato

MARIA LUISA ROMANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI